

**IN OSPEDALE IL BILANCIO DEL PRIMARIO LUIGI MEARINI. CON UN OCCHIO ALLE ATTIVITÀ IN CANTIERE**  
**«Urologia, è stato un anno di grandi innovazioni»**

- FOLIGNO -

**SERVIZI** potenziati e tecnologie all'avanguardia. Questi i punti di forza della struttura complessa di Urologia dell'ospedale 'San Giovanni Battista' di Foligno. Il primario, il dottor Luigi Mearini, traccia un bilancio delle attività svolte e dei progetti in cantiere, a quasi un anno dall'assunzione dell'incarico di direttore. Un periodo intenso, durante il quale sono state rafforzate le attività di chirurgia mininvasiva in laparoscopia per le patologie oncologiche maggiori e l'endourologia per la calcolosi urinaria. Potenziate anche le attività di chirurgia robotica nella sede di Spoleto dove si attende la sostituzione del robot 'DaVinci' con una macchina di nuova generazione.

maggiori, per consentire a Urologia di eseguire circa 150 interventi all'anno di chirurgia oncologica maggiore. Già avviati il processo di presa in carico del paziente con la rimodulazione delle offerte ambulatoriali, la riorganizzazione dell'attività chirurgica di Day Surgery e l'istituzione di un gruppo oncologico multidisciplinare per la gestione delle patologie neoplastiche di interesse urologico. «Fin dal mio arrivo nell'aprile 2017 – racconta Mearini – ho trovato un ottimo ambiente di lavoro, con personale preparato e ampia disponibilità alla collaborazione, sia da parte dei colleghi urologi che di quelli delle due sedi dove l'Urologia al momento svolge attività clinico-assistenziale e chirurgica, ossia i presidi ospedalieri di Foligno e Spoleto».

**IN QUESTO** ambito si concentrano gli sforzi



**Luigi Mearini**

